



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI FERNO.

Il sottoscritto dott. Maurizio Vietri, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, rassegna la seguente relazione:

In ottemperanza all'indicata normativa ed illustrate prescrizioni, è stato posto in essere il seguente procedimento:

- Il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha elaborato, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), una bozza di Codice di comportamento dei dipendenti (allegato "a");
- La Giunta Comunale, con proprio atto n. 165 del 25/11/2013, ha adottato lo schema di codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ferno, composto di n. 12 articoli;
- La bozza di Codice è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, previo apposito avviso ed unitamente ad un modello per la raccolta delle osservazioni;
- La bozza di Codice è stata inviata alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'ente ed alle associazioni dei consumatori;
- L'organismo di valutazione ha espresso parere favorevole (allegato "b").

Il Consiglio Comunale ha provveduto ad emendare la proposta di codice di comportamento, come di seguito riportato :

-articolo 2 comma 2 dopo le parole "il valore cumulativo" non potrà in ogni caso superare i €150,00 vengono aggiunte le parole per ciascun anno solare;

motivazione: è necessario definire un arco temporale, al fine di non avere problemi interpretativi sull'individuazione del periodo, tenuto conto che, comunque, il codice approvato da ciascuna amministrazione è una specificazione del codice generale approvato con D. P. R. 62/ 2013 ;

all'art. 5, comma 1 dopo le parole "il dipendente comunica per iscritto al proprio responsabile e al servizio personale con congruo anticipo" si aggiungono le parole "e comunque entro e non oltre sette giorni dalla data di avvio del procedimento";

motivazione: è necessario definire un arco temporale, al fine di non avere ripercussioni sulla tempistica dei procedimenti, tenuto conto che comunque il codice approvato da ciascuna amministrazione è una specificazione del codice generale approvato con D. P. R. 62/ 2013.

all'art. 5, comma 2 dopo le parole "deve rispondere per iscritto" vengono aggiunte le parole "entro e non oltre cinque giorni";

motivazione: è necessario definire un arco temporale, al fine di non avere ripercussioni sulla tempistica dei procedimenti, tenuto conto che comunque il codice approvato da ciascuna amministrazione è una specificazione del codice generale approvato con D. P. R. 62/ 2013.

all'art. 12, comma 2 le parole "all'art. 14" vengono sostituite dalle parole "all'articolo 15".

motivazione: refuso informatico.

20.12.2013 - IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - Dott. Maurizio Vietri

